



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30

adunanza del 18/03/2019

OGGETTO:

Imposta Unica Comunale - Approvazione tariffe relative al tributo comunale della Tassa Rifiuti (TARI).
Anno 2019.

Consiglieri presenti alla votazione			
Vivarelli Colonna Antonfrancesco	*	Mascagni Lorenzo	*
Birigazzi Anna Paola	*	Scoccati Catuscia	*
Pannini Stefano	*	Cirillo Ciro	-
Pettrone Angelo	*	Di Giacomo Marco	*
Pieron Andrea	*	Bartalucci Manuele (PD)	-
Ciaramella Olga	*	Del Santo Marilena	*
Algeri Renato	*	De Martis Carlo	*
Lolini Mario	*	Rinaldo Carlicchi	*
Pacella Cosimo	*	Perruzza Gianluigi	-
Ulmi Andrea	*	Lembo Daniela	*
Pieraccini Alfiero	*	Pisani Antonella	*
Serra Paolo	*	Amore Francesca	*
Angelini Pier Francesco	-		
Tornusciolo Gino	*		
Guidoni Andrea	*		
Ceccherini Bruno	*		
Pepi Francesca	*		
Viriglio Pasquale	*		
Ripani Elisabetta	*		
Biagioni Marco	*		
Bartalucci Manuele (FI)	*		

Presidente	Cosimo PACELLA
Segretario	Angelo RUGGIERO
Scrutatori	Marilena DEL SANTO
	Elisabetta RIPANI
	Olga CIARAMELLA



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30

adunanza del 18/03/2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, con il comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) - modificata dal D.L. n. 16 del 06.03.2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 68 del 02.05.2014, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 102 del 05.05.2014 - è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali.

Considerato che la IUC si compone:

- dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,

- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel:

- Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali

e nella:

- Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Visti, in particolare, i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e ss.mm.ii., recanti la disciplina della Tassa sui Rifiuti.

Visti, inoltre, gli articoli 1 e 2 del D.L. n. 16 del 06/03/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 68 del 02/05/2014, i quali hanno modificato la disciplina della TARI.

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI, IMU e della TARI dall'art. 1 L. n. 208/2015.

Considerato quanto previsto dall'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013, che, testualmente, recita: *"... Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*.

Richiamato l'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 15/12/1997, relativo alla potestà generale degli enti locali in materia di entrate.

Visto il "Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale" approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 31 del 19/05/2014 e ss.mm.ii.

Visto, in particolare, l'art. 21 del Regolamento di cui al punto precedente, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel Regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. n. 147/2013.



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30

adunanza del 18/03/2019

Visto il D.P.R. 27/04/1999, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa del tributo sui rifiuti.

Visto, in particolare, l'art. 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche.

Dato atto che dall' 01/01/2014 il servizio rifiuti dei Comuni delle Province di Grosseto, Siena e Arezzo non è più svolto in forma autonoma dai singoli Comuni ma in forma unitaria da un gestore unico, individuato mediante procedura ad evidenza pubblica dall'ATO Toscana Sud, autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Tenuto conto che, in un sistema di gestione unitaria, come quello ad oggi in vigore, i Comuni non sono più nella condizione di costruire il piano economico e finanziario previsto dall'articolo 8 sopra citato in autonomia, in quanto è la stessa ATO Toscana Sud a stabilire i costi del servizio che ogni Comune dovrà corrispondere al gestore unico.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che approva il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019, comprendente i costi sostenuti direttamente dall'Ente e, quindi, anche il Prospetto Economico Finanziario (PEF), che ne costituisce parte integrante.

Ritenendo, alla luce di quanto esposto al punto precedente, di dover determinare le tariffe TARI per l'anno 2019 in relazione ai costi stabiliti nel documento di cui alla sopra citata Deliberazione del Consiglio Comunale.

Dando atto che le tariffe di cui all'All. "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, sono state calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/99, tenendo conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. n. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007, ai sensi dell'art. 1, comma 655, della L. n. 147/2013;
- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche come specificato nell'allegato schema di calcolo delle tariffe;



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30

adunanza del 18/03/2019

- previsione di apposita agevolazione nella determinazione della tariffa delle utenze domestiche per tenere conto della raccolta differenziata alle stesse imputabile, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 658, della L. n. 147/2013 e dall'art. 26 del Regolamento comunale del tributo;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente Regolamento comunale per la disciplina del tributo "All.1";
- determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, come specificato nell'allegata tabella;
- applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali pubblici o aree pubbliche o di uso pubblico secondo quanto previsto dall'art. n. 1 comma 662 della L. n. 147/2013, ai sensi dell'art. 30 del vigente Regolamento del tributo comunale sui rifiuti, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;
- calcolo dei costi fissi e variabili, relativi alla copertura delle riduzioni/agevolazioni previsti dal Regolamento comunale per la disciplina del tributo, che per l'anno 2019 ammontano a: € 294.131,00 per i costi fissi e € 514.264,00 per i costi variabili.

Dato atto che, come risulta dal Piano Economico Finanziario 2019 redatto a cura del Servizio Ambiente, l'Indennità di Disagio Ambientale di cui al corrispettivo spettante al soggetto gestore dell'impianto S-Strillaie e dell'impianto C-Strillaie, utilizzata ai fini del calcolo delle tariffe, ammonta ad € 662.084,00.

Considerato che, in ogni caso, la disciplina della TARI conferma l'obbligo per i Comuni di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi delle discariche individuati dall'art. 15 D. Lgs. n. 36/2003 (comma 654).

Valutato, nella determinazione degli oneri complessivi da finanziare per mezzo della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019, di non fare riferimento all'importo stimabile mediante l'aggiornamento dei costi dell'anno 2018 con il tasso di inflazione programmata, al netto del recupero della produttività, come prescritto dalla formula del cosiddetto "metodo normalizzato", contenuta nell'allegato al D.P.R. n. 158/99, poiché la semplice rivalutazione monetaria dei costi del servizio sostenuti nell'anno 2018 non condurrebbe ad una stima concreta dei reali oneri prevedibili per il 2019.

Considerato il disposto di cui all'art. 21 comma 2, del Regolamento Comunale IUC, "...omissis... è riportato a nuovo, nel Piano finanziario successivo o anche in Piani successivi non oltre il terzo, lo scostamento tra gettito a preventivo e a consuntivo del tributo comunale sui rifiuti, al netto della maggiorazione e del tributo provinciale: a) per intero, nel caso di gettito a consuntivo superiore al gettito preventivato; b) per la sola parte derivante dalla riduzione nelle superfici imponibili, ovvero da eventi imprevedibili non dipendenti da negligente gestione del servizio, nel caso di gettito a consuntivo inferiore al gettito preventivato."



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30

adunanza del 18/03/2019

Ritenuto necessario, per quanto sopra riportato, prevedere nel Piano finanziario relativo all'anno 2019 lo scostamento positivo tra gettito a preventivo e a consuntivo della TARI 2016, pari a € 282.752,00 dovuto alla normale e costante variazione della base imponibile.

Ritenuto opportuno non imputare all'anno 2019 lo scostamento tra gettito a consuntivo e quello a preventivo dell'anno 2017 e dell'anno 2018 in attesa dell'assestamento della banca dati a seguito delle variazioni di superfici soggette a tassazione per tali anni di imposizione.

Dato atto che, come disposto dal comma 666 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

Considerato che, a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Visto il Decreto Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 "Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali, dal 28 febbraio al 31 marzo 2019".

Considerato che, l'art. 1, comma 683, della legge n. 147 del 2013, prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Richiamato, inoltre, l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione.

Richiamata la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021.

Visto il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., espresso dal Responsabile del Servizio Entrate.

Visto il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Visto lo Statuto Comunale.

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi espressi in premessa, per l'anno 2019, le seguenti tariffe per il pagamento del Tributo comunale della Tassa Rifiuti (TARI), determinate mediante l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999, come specificato nell'allegato "A" della presente Deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

A) Utenze domestiche



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30

adunanza del 18/03/2019

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€ 1,49	€ 65,60
2 componenti	€ 1,62	€ 131,19
3 componenti	€ 1,76	€ 168,09
4 componenti	€ 1,90	€ 213,19
5 componenti	€ 2,02	€ 266,49
6 o più componenti	€ 2,13	€ 307,49

B) Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1 Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	€ 1,10	€ 0,96
2 Cinematografi, teatri	€ 0,85	€ 0,74
3 Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	€ 0,96	€ 0,84
4 Campeggi, aree sosta camper, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,53	€ 1,32
5 Stabilimenti balneari	€ 1,20	€ 1,04
6 Autosaloni, esposizioni	€ 0,98	€ 0,85
7 Alberghi con ristorante	€ 2,85	€ 2,47
8 Alberghi senza ristorante	€ 2,12	€ 1,83
9 Carceri, case di cura e riposo, caserme	€ 2,59	€ 2,25



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30

adunanza del 18/03/2019

10	Ospedali	€ 3,00	€ 2,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 2,63	€ 2,27
12	Banche ed istituti di credito	€ 1,55	€ 1,33
13	Negozi abbigliamento, cartolerie, librerie, calzature, ferramenta e altri beni durevoli	€ 2,17	€ 1,88
14	Edicole, farmacie, plurilicenze, tabaccai	€ 2,48	€ 2,14
15	Negozi particolari quali: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,57	€ 1,36
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,85	€ 2,47
	Idem utenze giornaliere	€ 5,70	€ 4,93
17	Attività artigianali tipo: barbiere, estetista, parrucchiere	€ 2,09	€ 1,81
18	Attività artigianali tipo: elettricista, fabbro, falegname, idraulico	€ 1,80	€ 1,56
19	Autofficina, carrozzeria, elettrauto	€ 2,26	€ 1,96
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,49	€ 1,29
21	Attività artigianali di produzione beni specifici, aziende agricole	€ 1,51	€ 1,31
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 7,24	€ 6,27
	Idem utenze giornaliere	€ 14,48	€ 12,53
23	Birrerie, hamburgerie, mense	€ 5,37	€ 4,65
24	Bar, caffè, pasticcerie	€ 5,40	€ 4,67
	Idem utenze giornaliere	€ 10,80	€ 9,34
25	Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi), supermercati	€ 4,08	€ 3,53



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30

adunanza del 18/03/2019

26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 4,16	€ 3,59
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 9,11	€ 7,87
28	Ipermercati di generi misti	€ 3,65	€ 3,15
29	Banchi di mercato beni deperibili	€ 11,12	€ 9,62
	Idem utenze giornaliere	€ 22,25	€ 19,23
30	Discoteche, night club	€ 3,19	€ 2,76

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100 %.

2. Di dare atto che, ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013, sull'importo del Tributo comunale della Tassa Rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dall'Amministrazione Provinciale di Grosseto pari al 5%.

3. Di dare atto che le tariffe approvate con la presente Deliberazione hanno effetto dal 01 gennaio 2019.

4. Di dichiarare, con separata votazione, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

5. Di trasmettere la presente Deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze mediante la pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019.



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30

adunanza del **18/03/2019**

Si dà atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della II Commissione Consiliare nella seduta del 14/03/2019.

Richiamato il dibattito precedente (*v. delib. n. 29/2019*), il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione che viene approvata con 19 voti favorevoli (Sindaco Vivarelli Colonna e consiglieri Algeri, Birigazzi, Ciaramella, Pannini, Pettrone, Pieroni, Lolini, Pacella, Pieraccini, Serra, Ulmi, Viriglio, Ceccherini, Guidoni, Bartalucci-FI, Biagioni, Ripani e Tornusciolo), 5 contrari (Pepi, Carlicchi, Amore, Lembo e Pisani) e 5 astensioni (Di Giacomo, Mascagni, Scoccati, Del Santo e De Martis), espressi dai consiglieri presenti.

Dopodichè,

IL CONSIGLIO

con identica votazione palese

DELIBERA ALTRESI'

di rendere la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

IL PRESIDENTE
Cosimo Pacella

IL SEGRETARIO GENERALE
Angelo Ruggiero



Città di Grosseto

Consiglio Comunale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 2019/6255 del 08/03/2019

Oggetto: Imposta Unica Comunale - Approvazione tariffe relative al tributo comunale della Tassa Rifiuti (TARI). Anno 2019.

PARERE

ai sensi dell'Art. 49, comma 1 del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000

(richiesto su tutte le proposte di deliberazione che non siano meri atti di indirizzo)

Parere Favorevole

Il Dirigente del Settore

Dr. Nazario Festeggiato

Grosseto 08/03/2019



Città di Grosseto
Consiglio Comunale

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 2019/6255 del 08/03/2019

Oggetto: Imposta Unica Comunale - Approvazione tariffe relative al tributo comunale della Tassa Rifiuti (TARI). Anno 2019.

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ai sensi dell'Art. 49, comma 1 del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000 (regolarità contabile)

(richiesto su tutte le proposte di deliberazione che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente)

Parere Favorevole

Grosseto 11/03/2019

p. Il Dirigente del Servizio Finanziario

Dott.ssa Paola Tasselli

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

Comuni oltre 5.000 abitanti CENTRO

ALLEGATO "A"

DATI GENERALI	inserire	%		
Costi fissi no K n-1	6.049.840,89	0,00%	6.049.840,89	Costi fissi no K
CKn	3.847.870,65		3.847.870,65	CKn
Costi variab n-1	8.240.564,34	0,00%	8.240.564,34	Costi variabili
Riduz. Rd Ud €	100.000,00		100.000,00	Riduz. Rd Ud
Totale RSU kg	47.575.857,00		18.138.275,88	Costi al lordo delle riduzioni e al netto delle voci in diminuzione
Tasso inflaz. Ip	0,00%		17.329.880,88	Importo totale da coprire con il gettito del tributo
Recup. Prod. Xn	0,00%			

DISTRIBUZIONE DATI						
Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	33.187.726,18	69,76	€ 6.904.395,66	€ 5.748.411,28	€ 100.000,00	€ 5.648.411,28
Und	14.388.130,82	30,24	€ 2.993.315,88	€ 2.492.153,06	-€ 100.000,00	€ 2.592.153,06
Totale	47.575.857,00	100,00	€ 9.897.711,54	€ 8.240.564,34	€ -	€ 8.240.564,34

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire	Inserire	Inserire
	Stot(n)	N(n)	Ps
1	1175096	13724	50%
2	1369704	14286	50%
3	859887	8485	50%
4	519947	4734	50%
5	121878	1058	50%
6 o più	85555	509	50%
Totale	4132067	42796	

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
1,49	65,60
1,62	131,19
1,76	168,09
1,90	213,19
2,02	266,49
2,13	307,49

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliera ($\leq 100\%$):Inse

100%

Inserire

Inserire

n.	Attività	Stot(ap)	Ps
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	45.031,00	80%
2	Cinematografi e teatri	3.732,00	80%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	224.302,00	80%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	147.421,00	80%
5	Stabilimenti balneari	32.345,00	80%
6	Esposizioni, autosaloni	37.335,00	80%
7	Alberghi con ristorante	33.686,00	80%
8	Alberghi senza ristorante	99.217,00	75%
9	Case di cura e riposo	45.325,00	80%
10	Ospedale	47.849,00	85%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	204.615,00	80%
12	Banche ed istituti di eredito	29.303,00	85%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	111.443,00	70%
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	12.633,00	70%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15.783,00	70%
16	Banchi di mercato beni durevoli	36,00	80%
	- idem utenze giornaliere	820,00	80%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8.993,00	80%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	52.832,00	80%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	60.127,00	80%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	44.349,00	80%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	54.476,00	80%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	32.467,00	8%
	- idem utenze giornaliere	0,00	8%
23	Mense, birrerie, amburgherie	2.945,00	8%
24	Bar, caffè, pasticceria	24.715,00	8%
	- idem utenze giornaliere	0,00	8%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	30.300,00	75%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	80%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3.150,00	8%
28	Ipermercati di generi misti	5.196,00	85%
29	Banchi di mercato genere alimentari	337,00	75%
	- idem utenze giornaliere	244,00	75%
30	Discoteche, night-club	2.835,00	85%

1.413.842,00

Tariffe	
Fisso €/mq	Variab. €/mq
1,10	0,96
0,85	0,74
0,96	0,84
1,53	1,32
1,20	1,04
0,98	0,85
2,85	2,47
2,12	1,83
2,59	2,25
3,00	2,60
2,63	2,27
1,55	1,33
2,17	1,88
2,48	2,14
1,57	1,36
2,85	2,47
5,70	4,93
2,09	1,81
1,80	1,56
2,26	1,96
1,49	1,29
1,51	1,31
7,24	6,27
14,48	12,53
5,37	4,65
5,40	4,67
10,80	9,34
4,08	3,53
4,16	3,59
9,11	7,87
3,65	3,15
11,12	9,62
22,25	19,23
3,19	2,76

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti CENTRO

Ctuf: € 6.904.395,66

TFd					
n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)
1	0,86	1175096	1.010.582,56	1,728	1,486
2	0,94	1369704	1.287.521,76	1,728	1,625
3	1,02	859887	877.084,74	1,728	1,763
4	1,10	519947	571.941,70	1,728	1,901
5	1,17	121878	142.597,26	1,728	2,022
6 o più	1,23	85555	105.232,65	1,728	2,126
Totale			3.994.960,67		

Gettito
€ 1.746.565,84
€ 2.225.193,28
€ 1.515.844,73
€ 988.473,26
€ 246.447,46
€ 181.871,09
€ 6.904.395,66
Verificato

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)

CVd (€) € 5.648.411,28

Qtot (kg) € 33.187.726,18

Cu (€/kg) € 0,17

Quv 481,78

Inserire							TVd	
n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
	0,60	1,00	50%	0,80	13724	10979,2645	65,60	€ 900.264,930
2	1,40	1,80	50%	1,60	14286	22857,5048	131,19	€ 1.874.243,040
3	1,80	2,30	50%	2,05	8485	17393,3043	168,09	€ 1.426.195,897
4	2,20	3,00	50%	2,60	4734	12308,4	213,19	€ 1.009.249,837
5	2,90	3,60	50%	3,25	1058	3438,5	266,49	€ 281.946,115
6 o più	3,40	4,10	50%	3,75	509	1908,75	307,49	€ 156.511,458
Totale							68885,7236	€ 5.648.411,277
								Verificato

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti CENTRO

Ctapf 2.993.315,88

QTnd 1.562.102,70

Qapf 1,916209401

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%) 100%

	Attività	Kc min.	Kc max.	Inserire		TARIFFE			Gettito
				Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	0,61	80%	0,574	45.031,00	25847,79	1,10	49.529,79
2	Cinematografi e teatri	0,39	0,46	80%	0,446	3.732,00	1664,47	0,85	3.189,48
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43	0,52	80%	0,502	224.302,00	112599,60	0,96	215.764,42
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	0,81	80%	0,796	147.421,00	117347,12	1,53	224.861,65
5	Stabilimenti balneari	0,45	0,67	80%	0,626	32.345,00	20247,97	1,20	38.799,35
6	Esposizioni, autosaloni	0,33	0,56	80%	0,514	37.335,00	19190,19	0,98	36.772,42
7	Alberghi con ristorante	1,08	1,59	80%	1,488	33.686,00	50124,77	2,85	96.049,55
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,19	75%	1,105	99.217,00	109634,79	2,12	210.083,21
9	Case di cura e riposo	0,89	1,47	80%	1,354	45.325,00	61370,05	2,59	117.597,87
10	Ospedale	0,82	1,70	85%	1,568	47.849,00	75027,23	3,00	143.767,89
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,97	1,47	80%	1,370	204.615,00	280322,55	2,63	537.156,71
12	Banche ed istituti di eredità	0,51	0,86	85%	0,808	29.303,00	23662,17	1,55	45.341,68
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,92	1,22	70%	1,130	111.443,00	125930,59	2,17	241.309,38
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,96	1,44	70%	1,296	12.633,00	16372,37	2,48	31.372,89
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	0,86	70%	0,818	15.783,00	12910,49	1,57	24.739,21
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,08	1,59	80%	1,488	36,00	53,57	2,85	102,65
	- idem utenze giornaliere	2,16	3,18	80%	2,976	820,00	2440,32	5,70	4676,16
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0,98	1,12	80%	1,092	8.993,00	9820,36	2,09	18.817,86
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,74	0,99	80%	0,940	52.832,00	49662,08	1,80	95.162,94
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,87	1,26	80%	1,182	60.127,00	71070,11	2,26	136.185,22
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,32	0,89	80%	0,776	44.349,00	34414,82	1,49	65.946,01
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,43	0,88	80%	0,790	54.476,00	43036,04	1,51	82.466,06
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,25	9,84	8%	3,777	32.467,00	122634,35	7,24	234.993,10
	- idem utenze giornaliere	6,50	19,68	8%	7,554	0,00	0,00	14,48	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,67	4,33	8%	2,803	2.945,00	8254,25	5,37	15.816,86
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	7,04	8%	2,817	24.715,00	69627,10	5,40	133.420,10
	- idem utenze giornaliere	4,90	14,08	8%	5,634	0,00	0,00	10,80	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,49	2,34	75%	2,128	30.300,00	64463,25	4,08	123.525,09
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,49	2,34	80%	2,170	0,00	0,00	4,16	0,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	10,76	8%	4,752	3.150,00	14970,06	9,11	28.685,77
28	Ipermercati di generi misti	1,47	1,98	85%	1,904	5.196,00	9890,59	3,65	18.952,43
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,48	6,58	75%	5,805	337,00	1956,29	11,12	3.748,65
	- idem utenze giornaliere	6,96	13,16	75%	11,610	244,00	2832,84	22,25	5428,31
30	Discoteche, night-club	0,74	1,83	85%	1,667	2.835,00	4724,53	3,19	9.053,18
						1.413.842	1562102,702		2.993.315,88

Verificato

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni oltre 5.000 abitanti CENTRO

CVnd 2.592.153,06

QTnd 14.388.130,82

Cu 0,180

% aumento utenze giornaliere 100%

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,98	5,65	80%	5,316	45.031	239.385	0,96	43.127,36
2	Cinematografi e teatri	3,60	4,25	80%	4,120	3.732	15.376	0,74	2.770,10
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,00	4,80	80%	4,640	224.302	1.040.761	0,84	187.502,64
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,78	7,45	80%	7,316	147.421	1.078.532	1,32	194.307,39
5	Stabilimenti balneari	4,11	6,18	80%	5,766	32.345	186.501	1,04	33.599,91
6	Esposizioni, autosaloni	3,02	5,12	80%	4,700	37.335	175.475	0,85	31.613,33
7	Alberghi con ristorante	9,95	14,67	80%	13,726	33.686	462.374	2,47	83.300,90
8	Alberghi senza ristorante	7,80	10,98	75%	10,185	99.217	1.010.525	1,83	182.055,33
9	Case di cura e riposo	8,21	13,55	80%	12,482	45.325	565.747	2,25	101.924,42
10	Ospedale	7,55	15,67	85%	14,452	47.849	691.514	2,60	124.582,51
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,90	13,55	80%	12,620	204.615	2.582.241	2,27	465.214,33
12	Banche ed istituti di eredito	4,68	7,89	85%	7,409	29.303	217.091	1,33	39.110,97
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,45	11,26	70%	10,417	111.443	1.160.902	1,88	209.147,04
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,85	13,21	70%	11,902	12.633	150.358	2,14	27.088,36
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,66	7,90	70%	7,528	15.783	118.814	1,36	21.405,50
16	Banchi di mercato beni durevoli	9,90	14,63	80%	13,684	36	493	2,47	88,75
	- idem utenze giornaliere	19,80	29,26	80%	27,368	820	22.442	4,93	4.043,09
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	9,00	10,32	80%	10,056	8.993	90.434	1,81	16.292,44
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,10	80%	8,640	52.832	456.468	1,56	82.236,96
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	11,58	80%	10,868	60.127	653.460	1,96	117.726,82
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,93	8,20	80%	7,146	44.349	316.918	1,29	57.095,66
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,10	80%	7,280	54.476	396.585	1,31	71.448,46
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,93	90,55	8%	34,780	32.467	1.129.189	6,27	203.433,75
	- idem utenze giornaliere	59,86	181,10	8%	69,559	0	0	12,53	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	24,60	39,80	8%	25,816	2.945	76.028	4,65	13.697,16
24	Bar, caffè, pasticceria	22,55	64,77	8%	25,928	24.715	640.801	4,67	115.446,08
	- idem utenze giornaliere	45,10	129,54	8%	51,855	0	0	9,34	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,72	21,55	75%	19,593	30.300	593.653	3,53	106.951,96
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,70	21,50	80%	19,940	0	0	3,59	0,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,90	98,96	8%	43,705	3.150	137.670	7,87	24.802,53
28	Ipermercati di generi misti	13,51	18,20	85%	17,497	5.196	90.912	3,15	16.378,59
29	Banchi di mercato genere alimentari	32,00	60,50	75%	53,375	337	17.987	9,62	3.240,59
	- idem utenze giornaliere	64,00	121,00	75%	106,750	244	26.047	19,23	4.692,60
30	Discoteche, night-club	6,80	16,83	85%	15,326	2.835	43.448	2,76	7.827,52
						1.413.842	14.388.131		2.592.153,06

Verificato